



## SCUOLA MEDIA E LICEO SCIENTIFICO STATALI

I.M.I.

BEYOĞLU TOMTOM SOKAK, 3 - 34433 ISTANBUL

TEL : (0212) 244 13 01 FAX : (0212) 2452548

E-mail : [liceo-italiano@anet.net.tr](mailto:liceo-italiano@anet.net.tr)

### *REGOLAMENTO D'ISTITUTO del Liceo e Scuola Media I.M.I.*

---

#### *Premessa generale*

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione all'Albo e sul Sito web della scuola. Esso è rivolto alle studentesse e agli studenti, turchi e italiani, e tuttavia contiene principi e regole che coinvolgono anche genitori, docenti, personale amministrativo e ausiliario, che sono tenuti a rispettarlo.

Il presente Regolamento applica e armonizza quanto stabilito:

- ⇒ dal Regolamento per i Premi e la Disciplina (Milli Eğitim Bakanlığı Ortaöğretim Kurumları Ödül ve Disiplin Yönetmeliği) n. 26408 del 19/01/2007;
- ⇒ dal Regolamento per gli Esami e la Promozione nei Licei (Milli Eğitim Bakanlığı Orta Öğretim Kurumları Sınıf Geçme ve Sınav Yönetmeliği) n. 25664 dell'8/12/2004;
- ⇒ dal Regolamento per l'abbigliamento degli studenti (Milli Eğitim Bakanlığına Bağlı Okul Öğrencilerinin Kılık ve Kıyafetlerine Dair Yönetmelik) n. 28480 del 27/11/2012;
- ⇒ dal Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria d.P.R. 249 del 24/06/1998, così come modificato dal d.P.R. 235 del 21/11/2007;
- ⇒ dal Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli studenti, d.P.R. 122 del 22/06/2009.

Il presente Regolamento individua i principi e le regole generali che si applicano indistintamente alla comunità turca e italiana. Le sole sanzioni disciplinari, le relative procedure e gli organi competenti ad irrogarle sono differenti, in conseguenza delle specifiche norme emanate dal MEB e dal MIUR in materia. I testi del regolamento, pertanto, sono differenti nelle due versioni, turca e italiana, ove occorra.

I Coordinatori di Classe sono tenuti a promuovere le iniziative più opportune per la diffusione informata e la condivisione del presente Regolamento tra gli studenti e le famiglie.

## *Indice*

TITOLO I	Diritti e doveri degli studenti. Infrazioni disciplinari e relative sanzioni e procedure.
TITOLO II	Ingresso e uscita degli studenti. Assenze, permessi di entrata in ritardo o di uscita anticipata.
TITOLO III	Modalità di comunicazione con le famiglie.

### **TITOLO I: Diritti e doveri degli studenti. Infrazioni disciplinari e relative sanzioni e procedure.**

#### Articolo I. Diritti degli studenti.

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno, e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola promuove lo sviluppo delle capacità individuali e l'autonomia dello studente e valorizza le inclinazioni personali per mezzo di un'offerta formativa ricca di opportunità, critica e pluralistica, aperta alle diverse culture e attenta ai problemi complessi della contemporaneità.

2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

4. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. L'I.M.I. assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli studenti effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle tecnologie dell'informazione.

5. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione. Analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola media o i loro genitori.

6. Lo studente ha diritto alla libertà di apprendimento ed esercita autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari opzionali e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle

esigenze di vita degli studenti.

7. Gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela delle diverse lingue e culture e alla realizzazione di attività interculturali.

8. L'I.M.I. si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
- c) iniziative concrete per il sostegno agli studenti con difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali;
- d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti;
- e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

9. L'I.M.I. garantisce e disciplina l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola.

10. L'I.M.I. favorisce la continuità del legame con gli ex-alunni e con le loro associazioni.

## Articolo II. Doveri degli studenti.

1. Gli studenti hanno il dovere di frequentare con regolarità e assiduità le lezioni e di assolvere agli impegni di studio, svolgendo con cura le esercitazioni individuali proposte dagli insegnanti, partecipando attivamente alle attività didattiche e portando a scuola quotidianamente i testi necessari e i sussidi scolastici, ivi compresi quelli informatici autorizzati.

2. Gli spazi esterni e interni, i locali e le attrezzature della scuola sono un patrimonio che deve essere rispettato e protetto. Le strutture, gli arredi e gli strumenti della scuola devono essere utilizzati correttamente. I beni materiali della scuola devono essere salvaguardati, a pena di risarcimento dei danni arrecati. Non si possono deturpare le pareti delle aule o quelle dei corridoi e dei servizi con scritte o altri segni, né danneggiare banchi, armadietti, rubinetterie, maniglie, strutture di qualsiasi tipo. Ad inizio di ciascun anno scolastico, il docente Coordinatore acquisisce dagli studenti di ciascuna classe una dichiarazione di assunzione di responsabilità, con la quale ciascuno si impegna a restituire a fine anno l'aula e il materiale in essa contenuto nello stato in cui si trovavano all'origine. In caso di danneggiamenti gli studenti della singola classe si impegnano solidalmente a risarcire la scuola. Questo contratto è efficace previa accettazione scritta

dei genitori.

3. È consentito usare in classe tutti gli strumenti e i materiali attinenti all'attività scolastica, anche riferibili alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, purché il loro utilizzo sia frutto di una condivisione metodologica e didattica con l'insegnante, e non dia luogo ad alcun abuso. I telefoni cellulari dovranno essere custoditi a cura dell'studente in modo da non costituire elemento di distrazione, con la suoneria disattivata, per tutta la durata della lezione. Il loro uso durante la lezione è consentito solo per motivi didattici e solo in seguito ad esplicita autorizzazione dell'insegnante. Durante le lezioni non si possono usare cellulari, tablet, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

4. Gli studenti, che sono titolari del diritto alla riservatezza, hanno il dovere di osservare lo stesso rispetto nei confronti dei docenti, del personale non docente e dei compagni. Di conseguenza non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire - mediante telefonini cellulari, tablet o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti.

5. Gli studenti devono rispettare tutti gli oggetti personali dei compagni, a pena di risarcimento dei danni. Nell'ambiente scolastico si devono evitare atti e linguaggi lesivi della dignità altrui, in quanto offensivi, aggressivi, intimidatori o vessatori.

6. Spazi esterni, corridoi e locali interni, laboratori e palestre devono rimanere puliti. Non si possono gettare a terra carta o rifiuti. Nel rispetto degli altri e in armonia col vivere civile tali materiali vanno depositati negli appositi contenitori. Gli studenti devono assumere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. I docenti devono assumere la responsabilità di verificare che le aule siano pulite alla fine di ciascuna ora di lezione.

7. I laboratori, le aule speciali e il teatro sono utilizzati previa prenotazione e nel rispetto del regolamento d'uso, redatto a cura del docente subconsegnatario. Ogni laboratorio e ogni aula speciale, compresa la Biblioteca, è dotato di un regolamento, esposto all'interno, che stabilisce: Orario di apertura - Modalità di accesso - Uso di materiale e di apparecchiature - Norme di comportamento - Gestione delle risorse - Nome del Responsabile. Il docente accompagnatore è tenuto a osservare che, dopo l'utilizzo, l'aula speciale si trovi nello stato originario. In assenza di docente accompagnatore, all'atto della prenotazione, sarà nominato un studente responsabile. La gestione delle prenotazioni dei laboratori, delle

aule speciali e della sala teatro è affidata ai tecnici di laboratorio.

8. Durante le pause, agli studenti è consentito uscire dall'aula per recarsi alla mensa, per usufruire dei servizi igienici e degli spazi aperti. Il ritardo ingiustificato nell'ingresso in aula all'inizio della lezione è soggetto a sanzione disciplinare. Durante le ore di lezione l'insegnante può autorizzare l'uscita dalla classe ad un singolo studente per volta. L'uscita è consentita solo per motivi di salute e igienici; gli allievi, in ogni caso, sono tenuti a ritornare in aula nel più breve tempo possibile. Non è consentito l'accesso alla mensa durante le ore di lezione. È sempre vietato l'accesso in sala docenti.

9. Gli studenti che non possono partecipare alla lezione di Educazione Fisica sono tenuti a documentare i motivi di impedimento. In tal caso gli studenti dovranno rimanere insieme al gruppo-classe negli spazi indicati dall'insegnante.

10. Non è consentito il consumo di cibi e bevande nell'aula durante le lezioni e gli intervalli brevi. Il Coordinatore di ciascuna Classe individua uno o più alunni, a rotazione, quali responsabili dell'igiene e della pulizia dell'aula.

11. Il fumo è vietato all'interno dell'edificio scolastico, anche negli spazi aperti.

12. Abbigliamento. Tutte le alunne e gli studenti devono indossare la divisa prescritta dal presente Regolamento. La divisa consiste, per le ragazze, in gonna nera o pantaloni neri e maglietta bianca con il logo della scuola. Per i ragazzi, pantaloni neri e maglietta bianca con il logo della scuola. Non sono consentiti altri loghi oltre quello della scuola, indumenti non adatti alla stagione o dannosi per la salute, indumenti trasparenti o con strappi, pantaloni corti, pantaloni aderenti, gonne di lunghezza inferiore ai 2 cm sopra il ginocchio, gonne con spacchi, magliette e camicie senza maniche, accessori con loghi riferibili a partiti o movimenti politici. Durante le ore di Educazione Fisica sono necessari l'abbigliamento prescritto e le scarpe da ginnastica. Le alunne devono avere i capelli scoperti e del colore naturale; non possono usare trucco per viso. I ragazzi devono essere senza barba né baffi.

13. Uso degli armadietti personali degli studenti. È importante utilizzare gli armadi in modo corretto per facilitare la vita nella scuola e garantire la sicurezza degli oggetti personali degli studenti. La cura, l'ordine e la sicurezza degli oggetti negli armadi è totalmente sotto la responsabilità degli studenti. È vietato scrivere, incollare adesivi e figurine oppure disegnare gli armadi. È vietato custodire negli armadi oggetti di valore o denaro. La scuola non è responsabile delle eventuali sottrazioni. È vietato custodire negli armadi cibo, bevande o altro materiale deteriorabile o comunque pericoloso. Gli studenti interessati a disporre di un armadio devono farne richiesta in segreteria. I lucchetti e le chiavi saranno consegnati dalla scuola in cambio di un deposito e una copia di queste sarà

conservata in presidenza. Prendere gli oggetti dagli armadi durante la ricreazione non deve causare l'entrata in ritardo degli studenti alle lezioni. Sugli armadi non deve essere lasciato alcun oggetto. Gli oggetti lasciati incustoditi saranno prelevati dai collaboratori scolastici alla fine della giornata. Alla fine dell'anno scolastico i possessori dei singoli armadi dovranno svuotarli e le chiavi dovranno essere riconsegnate alla segreteria. Gli armadi rimasti pieni saranno svuotati a cura della dirigenza. La presidenza e il personale della scuola non sono responsabili degli oggetti lasciati negli armadi. Per usufruire dell'armadietto gli studenti dovranno versare alla scuola 10 TL a titolo di deposito. Il deposito sarà restituito alla fine dell'anno.

14. Didattica esterna. La finalità delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è quella di integrare nella normale attività didattico-culturale esperienze utili sul piano della formazione generale della personalità degli studenti ovvero su quello del completamento della preparazione specifica nelle singole materie. Ai fini del raggiungimento di tali obiettivi, sono preventivamente forniti agli studenti e alle famiglie tutte le informazioni opportune da parte di un docente capo-gruppo, nominato dal Dirigente Scolastico: periodo e modalità di effettuazione, durata, località prescelta/e, itinerari, finalità, obiettivi e oggetti di visita, nome e indirizzo dell'albergo o della struttura accogliente e orari delle attività di ciascuna singola giornata. I docenti accompagnatori acquisiscono per iscritto assunzione di responsabilità da parte degli studenti maggiorenni o dei genitori dei minorenni, debitamente firmate, con la seguente dichiarazione: "Sono a conoscenza del programma del viaggio e delle attività previste. Mi impegno a prendere parte attivamente alle attività culturali predisposte dagli organizzatori e dagli accompagnatori. Mi impegno a rispettare le indicazioni degli accompagnatori relative agli orari, agli spostamenti, ai pasti e al comportamento da tenere in albergo o nelle strutture di accoglienza. In particolare mi impegno ad osservare il divieto di uscire dalla camera negli orari dedicati al riposo". I docenti accompagnatori individuano uno studente responsabile in ciascuna stanza per segnalare l'uso improprio delle strutture di accoglienza ed eventuali danni ad esse provocati dagli occupanti della stanza o da altri. In caso di danni, gli occupanti della stanza sono tenuti a risarcire solidalmente la scuola qualora non dimostrino di aver adottato le misure necessarie per evitarli.

15. Comportamento durante le prove di verifica. Gli studenti devono rispettare la data assegnata dal docente per la prova di verifica, astenendosi dal richiedere il suo differimento. Durante la prova lo studente deve astenersi dal copiare da qualsiasi fonte e dal far copiare i suoi compagni. La prova va consegnata entro il tempo assegnato dal docente.

16. Utilizzo della mensa. Gli alunni si atterranno al consumo dei cibi consentiti dal Regolamento di cui una copia è esposta nella sala. Gli alunni utilizzano sempre il vassoio porta-vivande, anche per il cibo portato da casa.

Al termine del pasto gli alunni sono tenuti a svuotare il vassoio nei contenitori di rifiuti e a lasciare pulito il tavolo.

17. Infermeria. Lo studente che ne faccia richiesta può essere autorizzato a recarsi in infermeria, accompagnato da un collaboratore scolastico. È vietata la somministrazione di farmaci, tranne quelli di automedicazione.

### Articolo III. La responsabilità disciplinare degli studenti.

1. Gli studenti che manchino ai doveri scolastici di cui all'art. II sono sottoposti alle sanzioni disciplinari individuate nel successivo comma 11, il cui scopo assume prevalentemente finalità educativa e tende al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Qualsiasi sanzione deve essere irrogata nel rispetto delle procedure di cui al comma 11. In particolare è indispensabile, a pena di nullità della sanzione stessa, che sia effettuata la comunicazione preventiva ai genitori degli studenti dell'avvio del procedimento disciplinare (o la comunicazione successiva, nel caso della sanzione immediata di ammonizione scritta sul registro - cosiddetta "nota"- per i soli alunni italiani; la sanzione dell'ammonizione scritta in questo caso deve essere formulata in modo chiaro: "si irroga la sanzione dell'ammonizione scritta", e deve contenere una sintetica motivazione) effettuata per lettera a cura della vicepreside capo turca per gli alunni turchi o dello stesso docente che ha irrogato l'ammonizione per gli alunni italiani, tramite la segreteria scolastica. Se il docente ritiene che la sanzione sia di maggiore entità, l'annotazione deve contenere la dicitura "si chiede l'attivazione del procedimento disciplinare da parte del Consiglio di Disciplina" (studenti turchi) o "[...] di Classe" (studenti italiani) o, per i casi più gravi, "(...) del Dirigente scolastico" (studenti italiani), secondo quanto previsto dal comma 11.2.

2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno studente può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni. Una infrazione disciplinare connessa al comportamento non può in nessun caso influire sulla valutazione del profitto né essere sanzionata con voti negativi nelle singole materie. Non è consentita l'espulsione temporanea dalla classe per motivi disciplinari. Non sono consentite sanzioni non previste dal presente Regolamento, in particolare non sono consentite sanzioni che comportino una costrizione fisica o psicologica dello studente di qualsiasi tipo.

3. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Agli studenti italiani è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

4. Le attività relative alle conversioni delle sospensioni in favore della

comunità scolastica sono individuate dal Consiglio di Classe, nel rispetto dei principi dettati dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, e nell'ambito delle attività individuate dal Collegio dei Docenti.

5. Per la violazione dei doveri indicati al comma 3 dell'articolo II è prevista la sanzione del ritiro temporaneo delle apparecchiature elettroniche degli studenti da parte del docente che rileva la violazione. L'apparecchiatura è consegnata personalmente dal docente alla vicepreside capo turca o alla vicepreside turca o al Dirigente scolastico, che la riconsegneranno ai genitori dello studente.

6. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

7. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati a seguito di decisione del Consiglio di Disciplina (studenti turchi) o del Consiglio di Classe (studenti italiani) e possono essere disposti solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Le sanzioni che comportino un allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale e la mancata ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Dirigente Scolastico in funzione di Consiglio d'Istituto. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo volto all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale di quindici giorni, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la mancata ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

8. L'immediato allontanamento dello studente dalla comunità scolastica è disposto dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Vicepreside turco e dei Collaboratori del Dirigente italiani, quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Il provvedimento deve essere ratificato dal Console Generale con procedura d'urgenza, salva la

competenza del medesimo a decidere in merito ad un eventuale ricorso.

9. Nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

10. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

11. Tipologia delle sanzioni e procedure di irrogazione.

11. 1. Studenti turchi. Per gli studenti turchi si applica il Regolamento per i Premi e la Disciplina (Milli Eğitim Bakanlığı Ortaöğretim Kurumları Ödül ve Disiplin Yönetmeliği) n. 26408 del 19/01/2007, consultabile sul sito del Ministero dell'Educazione turco.

11. 2. Il Consiglio di Disciplina è formato da due docenti, eletti in seno al Collegio dei Docenti, e dalla vicepreside capo turca, che lo presiede.

11. 3. Studenti italiani. Per gli studenti italiani si applicano le sanzioni e le procedure seguenti.

Punto	Comportamento	Sanzione	Organo competente	Procedura e ricorso
1a	Sistematico ritardo nella giustificazione delle assenze	Convocazione dei genitori	Coordinatore	Il Coordinatore convoca i genitori
1b	Studente sprovvisto di libri di testo, di materiale didattico e di attrezzature indispensabili allo svolgimento della didattica	Convocazione dei genitori	Coordinatore	Il Coordinatore convoca i genitori
2a	Mancanza di rispetto, lesiva della dignità personale, sia verbale che con atti, nei casi di minore gravità  Inosservanza del divieto di fumo	Ammonizione scritta sul Registro di Classe.	Docente  Organo di Garanzia	Annotare: "Si irroga la sanzione dell'ammonizione scritta" e motivare la sanzione.  Inviare lettera alla famiglia a pena di nullità della sanzione  Ricorso

2b	<p>Terza recidiva comma 2a</p> <p>Mancanza di rispetto, lesiva della dignità personale, sia verbale che con atti, nei casi di maggiore gravità</p>	Allontanamento fino a 15 giorni	<p>Consiglio di Classe</p> <p>Organo di Garanzia</p> <p>Console</p>	<p>Provvedimento</p> <p>Ricorso I grado</p> <p>Ricorso II grado</p>
3	Violazione di norme di legge e di regolamenti	Come comma 2b	Come comma 2b	Come comma 2b
4	Danno alle strutture e alle attrezzature scolastiche volontario o colposo	Come comma 2b e risarcimento del danno	Come comma 2b	Come comma 2b
5	Sottrazione di beni e oggetti di proprietà altrui o della scuola	Come comma 2b e risarcimento del danno	Come comma 2b	Come comma 2b
6	<p>Acquisizione all'interno della scuola – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - di immagini, filmati o registrazioni vocali all'insaputa o contro la volontà delle persone riprese</p> <p>Divulgazione del materiale acquisito</p>	<p>Come comma 2b e risarcimento del danno</p> <p>Qualora la divulgazione di immagini leda la dignità e il decoro delle persone riprese: allontanamento dalla scuola di durata superiore a 15 giorni, e risarcimento del danno,</p> <p>in relazione alla gravità del</p>	Come comma 2b	Come comma 2b
7	Uso delle apparecchiature elettroniche di cui al comma 3 dell'art. II	<p>Ritiro dell'apparecchiatura</p> <p>Riconsegna alla famiglia o allo studente maggiorenne</p> <p>Se reiterato, allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente</p> <p>Come comma 2b</p>	<p>Ritiro immediato e consegna al Dirigente</p> <p>Convocazione della famiglia</p> <p>Come comma 2b</p>

8	<p>Reati che violano dignità e rispetto della persona o tali da arrecare pericolo per l'incolumità delle persone</p> <p>Comportamenti vessatori prolungati ai danni di compagni, perpetrati in concorso con altri alunni tali da provocare grave disagio o sofferenza psicologica</p>	<p>Allontanamento di durata superiore a 15 giorni, in relazione alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo</p>	<p>Dirigente</p> <p>Organo di Garanzia</p> <p>Console</p>	<p>Provvedimento</p> <p>Ricorso I grado</p> <p>Ricorso II grado</p>
9	<p>Recidive</p> <p>Atti di violenza grave, o comunque connotati da una gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale</p>	<p>Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico o, secondo la gravità, allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o mancata ammissione all'esame di Stato</p>	<p>Come comma 8</p>	<p>Come comma 8</p>

#### 11. 4. Organo di Garanzia e impugnazioni.

11. 4. 1. Contro le sanzioni disciplinari irrogate ad studenti italiani è ammesso reclamo da parte degli studenti, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia di cui al titolo II del presente Regolamento. Il reclamo deve contenere le motivazioni dell'impugnazione. L'eventuale reclamo non interrompe gli effetti della sanzione stessa. L'Organo di Garanzia si pronuncia entro 15 giorni dalla data del reclamo.

11. 4. 2. L'Organo di Garanzia d'Istituto è composto da un docente designato dal Collegio dei Docenti, da un rappresentante eletto dai genitori, da un rappresentante eletto dagli studenti, ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Nella scuola media l'Organo di Garanzia è composto da un docente e da due rappresentanti dei genitori eletti in seno ai Consigli di Classe. L'Organo di Garanzia ha durata annuale. Le funzioni di segretario sono affidate al docente, che provvede a ricevere i reclami, a convocare le riunioni sulla base di quanto stabilito nel presente Regolamento e a dare attuazione alle delibere prese.

11. 4. 3. I membri non docenti dell'Organo di Garanzia sono nominati dal Dirigente scolastico. Qualora il procedimento riguardi lo studente membro dell'Organo di Garanzia, lo studente stesso ha facoltà di indicare un altro studente come supplente.

11. 4. 4. L'Organo di Garanzia opera in presenza di tutti i componenti e

decide a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del presidente.

11. 4. 5. In caso di dimissioni o di decadenza di un membro, il Dirigente Scolastico provvede al reintegro.

11. 4. 6. Il Console Generale, o un suo delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente Regolamento.

## **Titolo II: Ingresso e uscita degli studenti. Assenze, permessi di entrata in ritardo o di uscita anticipata. Pause e intervalli.**

### **Articolo I. Ingresso.**

L'accesso degli studenti nell'Istituto può avvenire a partire dalle ore 7:45 dal cancello di Tomtom Sokak 3 (passo carrabile). L'entrata nelle aule è consentita nei quindici minuti che precedono le ore 8:00. Alle ore 7,55 di tutti i Lunedì gli studenti cantano l'Inno nazionale turco "İstiklal Marşı" nel piazzale aperto. Il suono della campanella alle 8:00 segna l'inizio delle lezioni.

### **Articolo II. Ingresso in ritardo.**

Gli studenti in ritardo, turchi e italiani, sono ammessi alle lezioni fino alle ore 8.30, con registrazione del ritardo presso la vicepresidenza. Dopo tale termine gli studenti turchi saranno considerati assenti per metà giornata. Per gli studenti italiani l'ingresso dopo le ore 8.10 sarà computato come un'ora di assenza ai fini della validità dell'anno scolastico e dovrà essere giustificato il giorno successivo dal genitore del minorenne. Ritardi dovuti al servizio di trasporto della scuola o dei mezzi pubblici, a scioperi, a causa di forza maggiore, a gravi motivi di famiglia o a visite mediche sono sempre giustificati, purché documentati.

Gli studenti della scuola media sono ammessi in classe comunque, ma le entrate dopo le ore 8.10 devono essere giustificate dal genitore il giorno successivo e sono computate come un'ora di assenza ai fini del calcolo della validità dell'anno scolastico.

### **Articolo III. Assenze.**

1. Le assenze devono essere limitate nella maniera più responsabile: esse infatti possono incidere sul profitto, in quanto interrompono la continuità didattica, ponendo gli studenti in condizione di perdere le spiegazioni o la possibilità di partecipare ad esercitazioni o effettuare compiti di verifica. Inoltre, in caso di assenze numerose, si possono mettere gli insegnanti in condizione di non avere sufficienti elementi di giudizio per stabilire il livello di profitto scolastico ai fini delle valutazioni. L'assiduità della frequenza è considerata elemento positivo di valutazione, anche in sede di scrutinio finale. In caso di assenza lo studente è tenuto a informarsi sugli argomenti

svolti in classe e sui compiti assegnati.

2. Le assenze degli studenti turchi, compresi i limiti massimi ai fini della validità dell'anno scolastico, sono normate dal Regolamento per gli Esami e la Promozione nei Licei (Milli Eğitim Bakanlığı Orta Öğretim Kurumları Sınıf Geçme ve Sınav Yönetmeliği) n. 25664 dell'8/12/2004.

3. Le assenze degli studenti italiani, compresi i limiti massimi ai fini della validità dell'anno scolastico, sono normate dal Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli studenti, d.P.R. 122 del 22/06/2009. In caso di assenza gli studenti italiani minorenni devono essere giustificati dal genitore che ha depositato la propria firma sul libretto. La giustificazione va consegnata al docente della prima ora il giorno stesso del rientro a scuola; in caso di mancata giustificazione, dopo il secondo giorno, il Coordinatore di Classe contatta la famiglia per chiarimenti. Se l'assenza per motivi di salute supera i cinque giorni consecutivi, la giustificazione dovrà essere accompagnata da un certificato medico. In caso di assenze per periodi superiori ai cinque giorni, il Coordinatore di Classe contatta la famiglia per chiarimenti.

#### **Articolo IV. Uscite anticipate.**

Le richieste di uscite anticipate, seriamente motivate, documentate ove possibile, vanno presentate in Vicepresidenza. Gli studenti delle classi quarte possono uscire anticipatamente su richiesta scritta dei genitori. Le uscite anticipate individuali degli studenti minorenni sono consentite solo se è presente uno dei genitori, ovvero, in caso di impossibilità dei medesimi, nei casi di urgenza, se è presente un familiare adulto munito di delega espressa e fotocopia del documento di identità del genitore. Le uscite per visite specialistiche devono essere documentate. Nel caso sopravvengano motivi di salute che determinino l'impossibilità di permanere a scuola, lo studente, anche maggiorenne, è tenuto a osservare le misure di tutela disposte dall'addetto al primo soccorso (infermiera). La decisione dello studente maggiorenne di abbandonare l'istituto contro la disposizione dell'addetto al primo soccorso è soggetta a sanzione disciplinare.

#### **Articolo V. Partecipazione ad attività progettuali in orario curricolare.**

Gli studenti che, in orario curricolare, partecipano ad attività progettuali assentandosi dalle lezioni, devono ottenere il consenso scritto di ogni insegnante di cui perderanno la lezione con preavviso di almeno due giorni. Il modulo per il consenso degli insegnanti è disponibile in Vicepresidenza.

#### **Articolo V. Pause.**

Il Collegio dei Docenti delibera annualmente, in base alle disposizioni del Ministero dell'Educazione turco, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano e dei curricoli approvati per il liceo e la scuola media,

il numero e la durata degli intervalli e delle pause per il pranzo. Durante gli intervalli brevi tra le lezioni, gli studenti possono recarsi liberamente alla mensa o negli spazi aperti, purché assicurino la presenza in aula al suono della campanella. La sorveglianza in aula durante le pause è affidata al docente dell'ora precedente, quella negli spazi esterni ai collaboratori scolastici e a un docente per piano individuato dal Dirigente Scolastico. Si invitano gli alunni a consumare preferibilmente i loro cibi durante le pause lunghe nella mensa o, nella stagione idonea, negli spazi esterni.

#### Articolo VI. Uscita.

L'uscita avviene dal passo carrabile di Tomtom Kaptan Sokak 3 dopo il suono della campanella dell'ultima ora. Non è consentito lasciare la scuola in anticipo. Gli studenti autorizzati dalla Vicepresidenza ad uscire in anticipo utilizzano l'ingresso principale, esibendo l'autorizzazione al personale addetto. Tutti i Venerdì, al termine delle lezioni, gli studenti cantano l'Inno nazionale turco "İstiklal Marşı" nel piazzale aperto.

#### Articolo VII. Disposizioni per la scuola media.

1. I docenti sono invitati ad attenersi scrupolosamente alla disposizione generale di sorvegliare che ciascuno studente al termine delle lezioni sia affidato al proprio genitore. L'affidamento degli studenti al genitore può avvenire all'aperto, direttamente di fronte alla porta d'ingresso. In caso di maltempo, gli studenti potranno attendere i genitori nel corridoio o in altro spazio idoneo individuato dal Dirigente Scolastico.

2. Nel caso in cui uno studente faccia ritorno a casa autonomamente, i Genitori, o chi ne esercita le funzioni, sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione preventiva che attesti: 1) lo stato di necessità, che impedisce ai genitori di provvedere diversamente, 2) il raggiungimento da parte dello studente stesso di un grado di maturità e autonomia idoneo e 3) che il tragitto è compatibile con un livello di sicurezza ottimale.

3. Le deleghe permanenti al prelievo da parte del genitore a familiari o ad altre persone devono essere autorizzate dalla dirigenza. Le deleghe "una tantum" sono consentite in caso di necessità. La procedura consiste nell'inviare un fax o una mail alla segreteria dell'I.M.I. con la fotocopia del documento di identità del genitore e la dichiarazione "oggi (data) lo studente (nome e cognome) sarà prelevato da (nome e cognome) per causa di necessità dovuta a problemi familiari (firma)". In tali casi la segreteria provvederà a darne comunicazione al Dirigente Scolastico o ad un suo collaboratore.

4. Gli studenti che utilizzano il servizio bus sono tutelati nell'attraversamento di Tomtom Kaptan Sokak da un collaboratore scolastico. Per l'accompagnamento alle autovetture si fa riferimento agli accordi

organizzativi intercorsi tra le famiglie il gestore del servizio.

5. Nel caso in cui l'ultima ora di lezione sia effettuata da personale educativo non docente, i medesimi sono tenuti a rilasciare al Dirigente Scolastico la seguente dichiarazione sottoscritta: "Sono a conoscenza delle disposizioni in merito alla sicurezza degli studenti contenute nel Regolamento d'Istituto, mi impegno a rispettarle e assumo le responsabilità connesse alla sorveglianza".

6. Gli alunni della scuola media, nel caso debbano consumare i pasti alla mensa dell'I.M.I., sono accompagnati dai docenti o da personale educativo non docente e utilizzano l'ingresso di Tomtom Sokak 3 (passo carrabile). Lo stesso percorso è utilizzato per raggiungere la palestra o i campi sportivi esterni.

### Articolo VIII. Disposizioni finali in merito all'igiene, alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi.

Gli studenti sono tenuti a prendere conoscenza e ad osservare le disposizioni emanate dalla Dirigenza in merito all'igiene, alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi. Gli studenti devono partecipare alle simulazioni di evacuazione predisposte annualmente dalla scuola collaborando al loro buon esito. Tutti devono impegnarsi attivamente nella tutela della salute e della sicurezza, anche segnalando al personale le eventuali situazioni di rischio. Non è consentito l'uso di farmaci oltre quelli disponibili in infermeria. Lo studente che, per motivi di salute, deve assumere farmaci nelle ore di lezione, è tenuto a comunicarlo al Dirigente scolastico, producendo la relativa documentazione del medico.

## **Titolo III: Modalità di comunicazione con le famiglie.**

### Articolo I.

Sono programmati annualmente due incontri pomeridiani delle famiglie con gli insegnanti della scuola, le cui date e orari saranno comunicati tramite gli studenti e tramite pubblicazione sul sito dell'istituto. In orario antimeridiano saranno invece previsti incontri settimanali con i singoli docenti secondo un orario prestabilito e comunicato all'inizio dell'anno scolastico. In casi di particolare rilevanza didattica o disciplinare i familiari di uno studente potranno essere convocati, con lettera scritta, per un incontro con il coordinatore della classe o con specifici docenti o col Dirigente Scolastico. A propria volta i genitori, per gravi e urgenti motivi, potranno chiedere un incontro col Dirigente Scolastico o con i suoi collaboratori, col coordinatore di classe o con specifici docenti in qualsiasi momento dell'anno scolastico. Oltre ai ricevimenti, nel corso dell'anno scolastico le famiglie vengono informate delle questioni scolastiche in diversi modi:

- durante le riunioni dedicate a situazioni specifiche (ad esempio riunioni di accoglienza per le famiglie degli studenti delle classi prime);
- con le comunicazioni del Dirigente Scolastico;
- durante i colloqui personali con i docenti e i Coordinatori dei Consigli di Classe;
- con l'invio di sms, per i genitori che ne facciano richiesta, relativi alle assenze e all'insorgere di eventi straordinari;
- con la consegna delle pagelle e degli altri documenti informativi sul processo di apprendimento;
- per mezzo del sito web della scuola;
- per mail.

Il presente Regolamento è stato pubblicato in data 25 Novembre 2013, con delibera del Dirigente Scolastico, sentito il parere del Collegio dei Docenti del Liceo e della Scuola Media del 31 Ottobre 2013 e del Collegio dei Docenti della Scuola Media del 5 Dicembre 2013.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
IN FUNZIONE DI CONSIGLIO D'ISTITUTO  
(art. 132 CCNL SCUOLA 29/11/2007)  
Massimo Di Segni